

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AFFARI GENERALI, CONVENZIONI E RAPPORTI CON
L'UNIVERSITÀ.

- VISTO** il Decreto Legislativo 30.12.1992, n. 502 “Riordino della disciplina in materia sanitaria”;
- VISTO** il Decreto Legislativo n. 517 del 21 dicembre 1999;
- VISTA** la Legge Regionale 28.07.2006 n. 10, “Tutela della salute e riordino del servizio sanitario della Sardegna”;
- VISTO** il Protocollo d’Intesa sottoscritto in data 11.08.2017 dalla Regione Sardegna e dalle Università degli Studi di Sassari e Cagliari;
- VISTA** la Deliberazione del Direttore Generale n° 556 del 10.10.2017, con la quale si è provveduto ad adottare l’Atto Aziendale dell’Azienda Ospedaliero Universitaria di Sassari, aggiornato ai sensi della DGR RAS n° 42/3 del 11.09.2017;
- VISTA** la Deliberazione del Direttore Generale n° 660 del 23.11.2017, con la quale è stato approvato il Regolamento attuativo dell’Atto Aziendale;
- CONSIDERATO** che l’Atto Aziendale vigente, prevede l’istituzione della Struttura Semplice Dipartimentale “Avvocatura”;
- VISTA** la delibera n° 578 del 11/07/2018 con la quale, su proposta dei Responsabili delle SS.CC. Programmazione e Controllo di Gestione e Bilancio e Contabilità, è stato approvato il regolamento Aziendale “Procedura fondi cause legali” nell’ambito del percorso attuativo della certificabilità dei Bilanci delle Aziende Sanitarie (PAC);
- PRESO ATTO** della nota prot. n. 294 del 07/01/2019 dell’Assessorato dell’Igiene, Sanità e dell’Assistenza Sociale recante le indicazioni per l’adozione della procedura aziendale sulla gestione dei contenziosi e che tale procedura prevede il coinvolgimento delle strutture deputate alla gestione dei Servizi legali e di quelli economici finanziari dell’Azienda;
- CONSTATATO** che in tale nota è allegata la bozza della procedura Aziendale sulla gestione dei contenziosi che dovrà essere adottata *“con gli opportuni adattamenti”* da questa Azienda Ospedaliera;
- PRESO ATTO** della sentenza n. 24545/2018 Sez. III la Corte di Cassazione Civile che stabilisce che *“i principi enunciati in tema di patrocinio autorizzato delle Università debbono trovare applicazione anche nei confronti delle Aziende Ospedaliero Universitarie”*, intendendo pertanto che il patrocinio autorizzato dell’Avvocatura di Stato debba essere attuato anche per le Aziende Ospedaliero Universitarie;
- TENUTO CONTO** che è stato acquisito il parere dell’Avvocatura Generale di Stato CT 43401/2018 Sez. VII, richiesto con nota dell’Avvocatura Distrettuale dello Stato di Cagliari prot. n. CS/1878/2018 che riconosce *“una piena osmosi e una sostanziale cogestione tra le*

Università e le Aziende Ospedaliere Universitarie“ confermando di fatto quanto stabilito nella suddetta sentenza n. 24545/2018;

ACCERTATO

che nella suddetta nota interpretativa viene demandato alla Avvocatura Distrettuale dello Stato – Cagliari di *“fornire le necessarie indicazioni alle aziende Ospedaliere per il puntuale adempimento dei principi enunciati dalla Corte di Cassazione con la nota Sentenza n° 24545 del 2018, in materia di patrocinio della Avvocatura dello Stato”*;

PROPONE

Per i motivi espressi in premessa, che qui si richiamano integralmente:

1. di adottare la procedura aziendale sulla gestione dei contenziosi così come richiesto con nota prot. n. 294 del 07/01/2019 dell'Assessorato dell'Igiene, Sanità e dell'Assistenza Sociale;
2. di dare atto che tale procedura viene adottata in via provvisoria sulla base dell'attuale assetto organizzativo della S.S.D. Avvocatura nelle more delle indicazioni definitive fornite dall'Avvocatura di Stato per il puntuale adempimento dei principi enunciati Dalla Corte di Cassazione in materia di patrocinio autorizzato.
3. Di dare mandato ai Responsabili delle strutture interessate di applicare fin da subito la procedura di cui al punto 1 integrandola con quella di cui alla DDG n. 578 del 11/07/2018 in attesa della procedura definitiva alla luce di quanto previsto al punto 2.
4. Di dare atto che in caso di contrasto tra le due procedure prevale quella di cui al punto 1.

**IL RESPONSABILE DELLA S.C. AFFARI GENERALI, CONVENZIONI E RAPPORTI CON
L'UNIVERSITÀ
(Dott. Antonio Solinas)**



IL DIRETTORE GENERALE

Dott. Antonio D'Urso

Nominato con Decreto del Presidente della Regione Sardegna n. 57 del 03.10.2016

PRESO ATTO della proposta di Deliberazione avente per oggetto "Adozione della procedura aziendale sulla gestione dei contenziosi";

DATO ATTO che il Direttore Amministrativo e il Direttore Sanitario hanno espresso parere favorevole;

DELIBERA

Per i motivi espressi in premessa, che qui si richiamano integralmente.

Di adottare la proposta di deliberazione di cui sopra e conseguentemente:

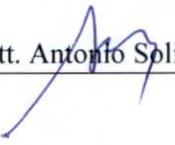
1. di adottare la procedura aziendale sulla gestione dei contenziosi così come richiesto con nota prot. n. 294 del 07/01/2019 dell'Assessorato dell'Igiene, Sanità e dell'Assistenza Sociale;
2. di dare atto che tale procedura viene adottata in via provvisoria sulla base dell'attuale assetto organizzativo della S.S.D. Avvocatura nelle more delle indicazioni definitive fornite dall'Avvocatura di Stato per il puntuale adempimento dei principi enunciati Dalla Corte di Cassazione in materia di patrocinio autorizzato.
3. Di dare mandato ai Responsabili delle strutture interessate di applicare fin da subito la procedura di cui al punto 1 integrandola con quella di cui alla DDG n. 578 del 11/07/2018 in attesa della procedura definitiva alla luce di quanto previsto al punto 2.
4. Di dare atto che in caso di contrasto tra le due procedure prevale quella di cui al punto 1.
5. Di incaricare i Servizi interessati per quanto di loro competenza.


IL DIRETTORE GENERALE

(Dott. Antonio D'Urso)

La presente Deliberazione è in pubblicazione all'Albo Pretorio elettronico del sito dell'Azienda Ospedaliero Universitaria di Sassari dal 31/01/2019 per la durata di quindici giorni

Il Responsabile della S.C. Affari Generali, Convenzioni e Rapporti con L'Università


(Dott. Antonio Solinas)



**AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA DI
SASSARI**



P.O. CICLO LEGALE

PROCEDURA

GESTIONE AMMINISTRATIVA CONTENZIOSI

LISTA DI DISTRIBUZIONE

Direzione Aziendale

SSD Avvocatura

S.C. Bilancio e Contabilità



- 1. Scopo
 - 2. Campo di applicazione
 - 3. Terminologia e abbreviazioni
 - 4. Responsabilità
 - 5. Descrizione delle attività
 - 6. Riferimenti.....
 - 7. Allegati.....
- Supplemento 1 - Criteri generali di valutazione degli accantonamenti
Supplemento 2 - Prospetti fondi rischi



PROCEDURA GESTIONE AMMINISTRATIVA CONTENZIOSI

1. SCOPO

La presente procedura presenta l'attività relativa alla gestione dati dei contenziosi aziendali ai fini di determinare l'ammontare dell'accantonamento al fondo cause legali in corso, dalla fase preliminare (notifica atto da controparte) fino alla fase conclusiva (accantonamento a fondo).

2. CAMPO DI APPLICAZIONE

La seguente procedura deve essere adottata dalla SSD Avvocatura e dalla SC Bilancio e Contabilità che si occupano della gestione dati dei contenziosi e della determinazione dell'ammontare dei relativi accantonamenti sulla base delle schede allegate al presente e denominate Modelli 1,2,3 e 5 nelle more dell'istituzione della banca dati informatica.

3. TERMINOLOGIA E ABBREVIAZIONI

Terminologia e abbreviazioni	
SSD	Struttura Semplice Dipartimentale
A.V.C.	Avvocatura
L.E.	Legale esterno
S.C.B.C.	Struttura Complessa Bilancio e Contabilità
C.C.N.L.	Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro

4. RESPONSABILITÀ

Fase	Titolo	Responsabilità
1	<u>Registrazione atto giudiziario e/o stragiudiziario</u>	A.V.C.
2	<u>Valutazione rischio di soccombenza e stima ammontare</u>	A.V.C./L.E
3	<u>Trasmissione modelli</u>	S.C.B.C.
4	<u>Accantonamento fondo</u>	S.C.B.C.
5	<u>Definizione dei conteziosi e liquidazione</u>	A.V.C./ S.C.B.C.



5. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ

Prospetto dei contenziosi in corso

Per la gestione dei contenziosi in essere e dei relativi accantonamenti, l'S.S.D A.V.C. aggiorna un prospetto articolato nei seguenti documenti:

A. Per gli atti giudiziari:

- A1. Scheda di valutazione contenziosi (di seguito Modello 1)
- A2. Prospetto riepilogativo dei contenziosi (di seguito Modello 2)

B. Per gli atti stragiudiziali:

B1. Per colpa medica e surrogazione dell'INAIL: Prospetto riepilogativo delle richieste di risarcimento danni pervenute (di seguito Modello 3)

C. Per la trasmissione alla Regione: Prospetto riepilogativo degli accantonamenti (di seguito modello 5)

Ogni contenzioso è numerato progressivamente in maniera che sia evidenziata la sede di radicamento. La consultazione dei Modelli 1, 2, 3 e 5 è riservata agli addetti della S.S.D A.V.C. e può essere comunicata all'esterno previa autorizzazione del dirigente o di un suo delegato.

Fase 1: Registrazione atto giudiziario e/o stragiudiziario

Alla notifica di un atto la S.S.D A.V.C. procede come di seguito:

- Nel caso di notifica di atto giudiziario, si procede ad assegnare il contenzioso a un legale esterno all'azienda provvedendo in seguito alla redazione del Modello 1.
- Nel caso di atto stragiudiziale relativo a richieste di risarcimento danni per colpa medica, nel caso in cui non esista già un sinistro aperto si procede alla compilazione del Modello 3.
- Nel caso di diffide e solleciti da fornitori trasmesse dall' S.C.B.C. si procede alla verifica della sussistenza della pretesa del fornitore; solo dopo aver accertato la legittimità della richiesta si procede all'affidamento al legale per la relativa istruttoria (le richieste dirette da fornitore restano, invece, di competenza dell' S.C.B.C.)

Fase 2: Valutazione rischio di soccombenza e stima ammontare

Mediante i legali esterni la S.S.D A.V.C. analizza il rischio di soccombenza delle cause iscritte nell'apposito elenco sulla base di criteri adottati per verificare il livello di probabilità ("remoto", "possibile", "probabile") di perdite future così come definiti dall'OIC 31 (Supplemento 1).

Di tali prescrizioni viene data annotazione da parte della S.S.D A.V.C nel Modello 2.

Solo gli eventi probabili giustificano la costituzione di fondi, mentre per quelli possibili si provvederà all'indicazione valorizzata in Nota Integrativa. Per Le cause affidate al patrocinio di un legale esterno, la S.S.D A.V.C richiede al legale incaricato la verifica del potenziale esito sfavorevole, come sopra descritto. Della valutazione del legale esterno viene preso atto per la verifica dell'S.S.D A.V.C.



Fase 3: Trasmissione modelli

I prospetti Modello 2 e Modello 3 vengono sottoscritti dalla S.S.D A.V.C e trasmessi alla S.C.B.C. **entro il 28 febbraio**, in modalità che tuteli la privacy delle controparti e S.C.B.C. procede alla verifica della congruità dei dati.

La S.C.B.C redige il Modello 5 (riepilogativo dei fondi rischi) e lo trasmette alla S.S.D A.V.C, la quale effettua la verifica con il Modello 2.

Entro il 31 Marzo, L'Azienda Ospedaliero Universitaria di Sassari trasmette alla Regione, a cura della S.C. Contabilità e Bilancio, il Modello 2 e il Modello 3 sottoscritti (anche digitalmente) dall' S.S.D A.V.C , e il Modello 5 sottoscritto dall' S.S.D A.V.C e dall' S.C. B.C.

Fase 4: Accantonamento fondo

L' S.C.B.C. procede all'accantonamento dei rischi ritenuti probabili, tenendo conto di tutte le voci necessarie identificate nel Modello 1.

Nell'effettuazione dell'accantonamento, l' S.C.B.C. tiene conto degli utilizzi dell'esercizio.

L'accantonamento e la congruità del fondo rischi è rimesso agli adempimenti contabili da parte dell'S.C. B.C. sulla base delle comunicazioni effettuate dall' S.S.D A.V.C.

Fase 5: Definizione dei contenziosi

A seguito della definizione dei contenziosi, la S.S.D A.V.C nella predisposizione della determinazione di liquidazione delle somme, trasmette bozza dell'atto alla S.C.B.C. per la verifica della disponibilità dei relativi accantonamenti e o dell'eventuale integrazione. La S.C.B.C. procede alla verifica della corretta imputazione, dandone tempestiva comunicazione alla S.S.D A.V.C. per la validazione definitiva della determinazione. In caso di eccesso del fondo rispetto all'utilizzo, la S.C.B.C. provvede alla registrazione della sopravvenienza attiva.

6. RIFERIMENTI

AGGIUNGERE RIFERIMENTI NORMATIVI REGIONALI

- Principio contabile nazionale n.31 O.I.C.
- D.Lgs. n. 165/2001
- C.C.N.L
- Dlgs 118/2011
- Decreto Assessoriale n. 45 del 28/12/2016, Allegato A Procedura PAC Area debiti e costi
- Nota RAS prot. n. 13692 del 01/06/2018 "Ulteriori indicazioni per la chiusura del bilancio di esercizio 2017 – Ricognizione dello stato dei fondi rischi e oneri al 31/12/2017"



SUPPLEMENTO 1

CRITERI DI DETERMINAZIONE DEI FONDI RISCHI

Al fine di contemperare il principio della prudenza e quello della rappresentazione veritiera e corretta i fondi rischi non devono essere sottostimati, ma neppure sovradimensionati. E' necessario un corretto dimensionamento dei fondi. Laddove non sia possibile identificare un importo puntuale e preciso, ma si possa pervenire alla determinazione di un campo di variabilità di valori, l'accantonamento rappresenterà la miglior stima fattibile tra i limiti massimo e minimo di tale campo di variabilità. Oltre a valutare i rischi futuri relativi ad eventi manifestatisi nell'ultimo esercizio, in sede di formazione del bilancio deve essere valutata anche la congruità degli accantonamenti operati in precedenti esercizi, effettuando gli opportuni adeguamenti (per esempio per esiti negativi in giudizi di primo grado) o le necessarie rettifiche quando, al contrario, il rischio sia venuto a cessare oppure sia diminuito in misura significativa.

I criteri generali di valutazione degli accantonamenti sono desumibili dal principio contabile OIC n. 31.

Sostanzialmente occorre tenere conto della probabilità di realizzazione dell'evento e della possibilità di stimare l'onere potenziale con sufficiente attendibilità.

L'evento è considerato:

- **probabile** qualora sia ritenuto più verosimile, piuttosto che il contrario (>50%), in base a motivi ed argomenti oggettivi ed attendibili, ancorché non certi; gli eventi probabili vanno accantonati nel fondo rischi;
- **possibile** qualora possa accadere o verificarsi, con un grado di realizzazione inferiore al probabile (<50%); gli eventi possibili vanno riportati in nota integrativa ma non accantonati;
- **remoto** qualora abbia scarsissime probabilità di verificarsi; gli eventi remoti vanno solo tracciati nella banca dati aziendale.

Solo gli eventi probabili giustificano la costituzione di fondi, mentre per quelli possibili si provvederà all'indicazione (valorizzata) in nota integrativa.

Di seguito le principali casistiche di cui tenere conto per la collocazione degli eventi.

PROBABILE: si caratterizza per il fatto che l'accadimento che può determinare l'insorgere della passività non è certo, ma al contempo vi sono una serie di motivazioni che inducono a ritenere che esso si verificherà e tali motivazioni si possono considerare attendibili, credibili e ammissibili, in base ad argomentazioni sufficientemente sicure.

La controversia determina l'insorgere di una passività potenziale e quindi deve essere stimato in modo oggettivo l'entità dell'accantonamento da stanziare in bilancio.

La quantificazione della passività probabile deve essere effettuata tenendo conto, oltre che dell'ammontare della pretesa di controparte anche delle spese legali e processuali, unitamente ad ogni altro accessorio che può originarsi in caso di soccombenza in giudizio.

Criteri esemplificativi per qualificare l'evento futuro probabile:

- 1) soccombenza accertata in primo e/o secondo grado di giudizio;
- 2) giurisprudenza consolidata e dottrina orientata sul riconoscimento della pretesa oggetto del contendere;
- 3) credito vantato dalla controparte accertato anche in corso di causa;
- 4) acquisizione di una consulenza tecnica d'ufficio in corso di causa che rileva profili di responsabilità e soccombenza dell'Amministrazione;

POSSIBILE: si caratterizza per presentare un grado di realizzazione e di avveramento inferiore al probabile e quindi non deve essere effettuato alcuno accantonamento in bilancio, ma deve essere data evidenza nell'ambito della nota integrativa degli elementi necessari per valutare il potenziale rischio esistente.

Criteri esemplificativi per qualificare l'evento futuro possibile:



P.O. CICLO LEGALE

- 1) giurisprudenza e dottrina non univocamente orientata sul riconoscimento dell'oggetto del contendere;
- 2) soccombenza accertata in primo grado ed esito favorevole in secondo grado di giudizio;
- 3) credito vantato dalla controparte parzialmente accertato anche in corso di causa.

REMOTO: si caratterizza per presentare un grado di realizzazione e di avveramento scarsissimo, ovvero potrà accadere solo in situazioni eccezionali, e per esso non deve essere effettuato nessun accantonamento in bilancio e nessuna menzione in nota integrativa.

Criteri esemplificativi per qualificare l'evento futuro remoto:

- 1) esito favorevole per l'Amministrazione del primo e secondo grado del giudizio;
- 2) giurisprudenza consolidata e dottrina orientata nel non riconoscere la pretesa oggetto del contendere;
- 3) carenza di legittimazione passiva / incompetenza dell'Autorità Giudiziaria;
- 4) credito vantato dalla controparte prescritto o già estinto;
- 5) acquisizione di una consulenza tecnica d'ufficio in corso di causa che rileva la totale assenza di profili di responsabilità e soccombenza dell'Amministrazione.

In generale, con riferimento alle diverse tipologie di contenzioso, dovrà farsi riferimento in sede giudiziale per la determinazione della soccombenza virtuale al valore dichiarato della causa ai fini del versamento del contributo unificato, alle tecniche defensionali spiegate da controparte, alla relativa correttezza ed efficacia, nonché in ragione della giurisprudenza formata nei singoli casi di specie, dei criteri e delle tabelle di liquidazione del danno civile, dei barèmes (scale, tabelle) medico legali, della risalenza nel tempo dell'evento, dei requisiti organizzativi delle strutture aziendali in cui originavano i singoli contenziosi, dei cosiddetti danni differenziali in ragione di preesistenti patologie.

Le stime sono effettuate secondo prudenza e perizia ed alla stregua del referente documentale disponibile nonché delle valutazioni di volta in volta espresse dai competenti servizi aziendali, nonché ancora dell'andamento dei giudizi aventi ad oggetto richieste risarcitorie per fatti e danni già coperti da assicurazione.



Supplemento 2
Prospetti fondi rischi

Modello 1 - Scheda di valutazione contenziosi

Controparte						
Legali esterni						
Descrizione contenzioso						
Valutazione probabili risultanze finali						
Fondo di riferimento						
Valore del contenzioso		Dubbio esito	Accantonamento totale richiesto (valore fondo)			
Sorte capitale/franchigia						
Spese legali						
Interessi legali						
Totale		0				
Anno	Fondo iniziale	Accantonamento d'esercizio	Utilizzi	Insussistenze	Fondo finale	Passività realizzate



Nuovo Modello 2 - Prospetto riepilogativo dei contenziosi										Conti di CO.GE. Relativi a ciascun fondo
Controparte	Fondo	Sorte capitale/franchigia	Interessi	Spese Legali	Valore totale contenzioso	Legale I/E	Esito remoto	Esito Possibile	Esito Probabile	
	PBA020 - B.II.1) Fondo rischi per cause civili ed oneri processuali									PBA020 B.II.1) Fondo rischi per cause civili ed oneri processuali
...										A202030101 Fondo rischi per cause civili ed oneri processuali
...										A202030102 Fondo contenzioso amministrativo
...										A202030103 Fondo contenzioso civile
...										A202030104 Fondo contenzioso commerciale
	Totale PBA020	0	0	0	0	0	0	0	0	
	PBA030 - B.II.2) Fondo rischi per contenzioso personale dipendente	Sorte capitale/franchigia	Interessi	Spese Legali	Valore totale contenzioso	Legale I/E	Esito remoto	Esito Possibile	Esito Probabile	PBA030 B.II.2) Fondo rischi per contenzioso personale dipendente
...										A202030105 Fondo contenzioso del Lavoro
...										A202030106 Fondo rischi per contenzioso personale dipendente
	Totale PBA030	0	0	0	0	0	0	0	0	
	PBA040 - B.II.3) Fondo rischi connessi all'acquisto di prestazioni sanitarie da privato	Sorte capitale/franchigia	Interessi	Spese Legali	Valore totale contenzioso	Legale I/E	Esito remoto	Esito Possibile	Esito Probabile	PBA040 B.II.3) Fondo rischi connessi all'acquisto di prestazioni sanitarie da privato
...										A202030107 Fondo rischi connessi all'acquisto di prestazioni sanitarie da privato
...										A202030110 Fondo contenzioso con strutture convenzionate (contestazioni su prestazioni/tariffe)
	Totale PBA040	0	0	0	0	0	0	0	0	
	PBA050 - B.II.4) Fondo rischi per copertura diretta dei rischi (autoassicurazione)	Sorte capitale/franchigia	Interessi	Spese Legali	Valore totale contenzioso	Legale I/E	Esito remoto	Esito Possibile	Esito Probabile	PBA050 B.II.4) Fondo rischi per copertura diretta dei rischi (autoassicurazione)
...										A202030108 Fondo rischi per copertura diretta dei rischi (autoassicurazione)
	Totale PBA050	0	0	0	0	0	0	0	0	
	PBA060 - B.II.5) Altri fondi rischi	Sorte capitale/franchigia	Interessi	Spese Legali	Valore totale contenzioso	Legale I/E	Esito remoto	Esito Possibile	Esito Probabile	PBA060 B.II.5) Altri fondi rischi
...										A202030111 Fondo rischi per sperimentazione farmaci
...										A202030112 Fondo rischi studi clinici
...										A202030113 Fondo rischi comitato di bioetica
...										A202030114 Altri fondi per rischi
	Totale PBA060	0	0	0	0	0	0	0	0	
	Totale Modello 2	-	-	-	-	-	-	-	-	



Nuovo Modello - 3 Prospetto riepilogativo delle richieste di risarcimento danni pervenute (fase stragiudiziale)

Identificativo richiesta di risarcimento (codice identificativo e anno)	Valore risarcimento richiesto	Valore coperto da polizza	Stima Pagamento (possibile)	Stima Pagamento (remoto)

S.S.D. Avvocatura



Modello 5 - Prospetto riepilogativo dei Fondi Rischi esercizio ...							
PBA020 B.II.1) Fondo rischi per cause civili ed oneri processuali							PBA020 B.II.1) Fondo rischi per cause civili ed oneri processuali
Fondo	Fondo iniziale	Accantonamenti d'esercizio	Utilizzi	Insussistenze	Fondo finale	Passività realizzate	A202030101 Fondo rischi per cause civili ed oneri processuali
A202030101 Fondo rischi per cause civili ed oneri processuali							A202030103 Fondo contenzioso civile
A202030103 Fondo contenzioso civile amministrativo							A202030102 Fondo contenzioso amministrativo
A202030103 Fondo contenzioso civile commerciale							A202030104 Fondo contenzioso commerciale
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	
PBA030 B.II.2) Fondo rischi per contenzioso personale dipendente							PBA030 B.II.2) Fondo rischi per contenzioso personale dipendente
Fondo	Fondo iniziale	Accantonamenti d'esercizio	Utilizzi	Insussistenze	Fondo finale	Passività realizzate	A202030105 Fondo contenzioso del Lavoro
A202030105 Fondo contenzioso del Lavoro							A202030106 Fondo rischi per contenzioso personale dipendente
A202030106 Fondo rischi per contenzioso personale dipendente							
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	
PBA040 B.II.3) Fondo rischi connessi all'acquisto di prestazioni sanitarie da privato							PBA040 B.II.3) Fondo rischi connessi all'acquisto di prestazioni sanitarie da privato
Fondo	Fondo iniziale	Accantonamenti d'esercizio	Utilizzi	Insussistenze	Fondo finale	Passività realizzate	A202030107 Fondo rischi connessi all'acquisto di prestazioni sanitarie da privato
A202030107 Fondo rischi connessi all'acquisto di prestazioni sanitarie da privato							A202030110 Fondo contenzioso con strutture convenzionate (contestazioni su prestazioni/tariffe)
A202030110 Fondo contenzioso con strutture convenzionate (contestazioni su prestazioni/tariffe)							
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	
PBA050 B.II.4) Fondo rischi per copertura diretta dei rischi (autoassicurazione)							PBA050 B.II.4) Fondo rischi per copertura diretta dei rischi (autoassicurazione)
Fondo	Fondo iniziale	Accantonamenti d'esercizio	Utilizzi	Insussistenze	Fondo finale	Passività realizzate	A202030108 Fondo rischi per copertura diretta dei rischi (autoassicurazione)
A202030108 Fondo rischi per copertura diretta dei rischi (autoassicurazione)							
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	
PBA060 B.II.5) Altri fondi rischi							PBA060 B.II.5) Altri fondi rischi
Fondo	Fondo iniziale	Accantonamenti d'esercizio	Utilizzi	Insussistenze	Fondo finale	Passività realizzate	
A202030109 Fondo rischi per interessi moratori							A202030109 Fondo rischi per interessi moratori
A202030111 Fondo rischi per sperimentazione farmaci							A202030111 Fondo rischi per sperimentazione farmaci
A202030112 Fondo rischi studi clinici							A202030112 Fondo rischi studi clinici
A202030113 Fondo rischi comitato di bioetica							A202030113 Fondo rischi comitato di bioetica
A202030114 Altri fondi per rischi							A202030114 Altri fondi per rischi
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	
Totale fondi rischi	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	
S.S.D. Avvocatura							
S.C. Bilancio e Contabilità							